



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
370	21/12/2023	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies, comma 1. Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 239 del 27/10/2015 e successivi. - Societa' LA DORIA SpA con sede legale in Angri, via Nazionale, 320, ed installazione in Fisciano (SA) Via Polcareccia 3, attivita' IPPC cod. 6.4b.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società LA DORIA S.p.A. con sede legale in Angri (SA) via Nazionale n. 320 ed installazione ubicata in Fisciano, Via Polcareccia n. 3, Gestore ing. Francesco Salzano, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale di Riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015 per le attività IPPC cod. 6.4b.2 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, modificato con D.D. n. 138 del 30/11/2017, D.D. n. 267 del 12/11/2019 e D.D. n. 172 del 07/06/2023;

CHE in data 09/08/2023 prot. 400089 e successiva integrazione prot. 471252 del 04/10/2023, la Società LA DORIA S.p.A. ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015 e successivi, consistente:

- nella rinuncia dell'attività IPPC cod. 6.4b2 e richiesta di autorizzazione per la categoria attività IPPC 6.4b.3;
- nell'utilizzo di ingredienti anche di origine animale del solo reparto Combibloc per un valore soglia con materia prima vegetale e animale pari a 264 t/g di prodotto finito;
- nell'installazione di una seconda linea di pelato da 3 kg;

CHE il 12/10/2023, prot. 0488127 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Fisciano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente Idrico Campano e all'Università del Sannio richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 24/10/2023, prot. 0510457 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n.7/XI/SA dell'Università del Sannio riportante parere favorevole previa presentazione della scheda C aggiornata;

CHE in data 10/11/2023 prot. 0541803 è stato acquisito il parere dell'ARPAC Dip. di Salerno con richiesta di integrazioni e con prescrizioni per le Matrici Aria, Rumore e Acque Reflue;

CHE con nota del 16/11/2023 prot. 0553189 è stata inviata alla società la richiesta di integrazione della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno unitamente alla richiesta di aggiornamento dell'Università del Sannio e la richiesta di integrazione documentale dell'ARPAC;

CHE in data 01/12/2023 prot. 0583758 è pervenuta la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 18/12/2023 prot. 0608787 il Dipartimento ARPAC Salerno ha fatto pervenire parere favorevole con prescrizioni per la matrice Rumore;

CONSIDERATO

- a) i predetti pareri favorevoli dell'Università del Sannio e dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- b) che nulla di ostativo è pervenuto dal Comune di Fisciano e dall'Ente Idrico Campano a seguito della richiesta di parere;
- c) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822;

- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92;
- la D.G.R. n. 243/2015 e s.m.i.;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n.2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile Autorizzazioni Ambientali, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.lgs. 152/06, la Società LA DORIA S.p.A., con sede legale in Angri (SA) via Nazionale n. 320, ed installazione in Fisciano, Via Polcareccia n. 3, Gestore ing. Francesco Salzano, nato a ***OMISSIS*** ***OMISS alla modifica non sostanziale con aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015 e successivi, consistente:
 - a) nella rinuncia dell'attività IPPC cod. 6.4b2 e autorizzazione per la categoria attività IPPC 6.4b.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06 " *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: 75 t se A è pari o superiore a 10; oppure [300 - (22,5 x A)] in tutti gli altri casi*";
 - b) nell'utilizzo di ingredienti anche di origine animale del solo reparto Combibloc per un valore soglia con materia prima vegetale e animale pari a 264 t/g di prodotto finito;
 - c) nell'installazione di una seconda linea di pelato da 3 kg;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi dell'allegato 2 Scheda L- Emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 172 del 07/06/2023:
 - Allegato 1: Scheda L – Emissioni in atmosfera (prot. n. 0583758 del 01/12/2023);
- 3) di stabilire che il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà tenere conto delle modifiche approvate con il presente provvedimento;
- 4) di stabilire che la Società, entro 30 giorni dalla comunicazione di attuazione dell'A.I.A., così come modificata, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, dovrà redigere una Valutazione di Impatto Acustico di verifica, redatta da tecnico abilitato, da trasmettere alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e al Comune di Angri, a cui andranno allegati i Report delle misure effettuate con le seguenti informazioni:
 - a) la data, l'ora e la durata delle singole misure;
 - b) le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
 - c) gli "spettri" e le "time history" delle singole misure;
- 5) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015 e successive modifiche non sostanziali D.D. n. 138 del 30/11/2017, D.D. n. 267 del 12/11/2019 e D.D. n. 172 del 07/06/2023, non in contrasto con il presente provvedimento;

- 6) di confermare, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee e per il suolo, previa presentazione delle modalità dei controlli alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- 7) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistiche, previste dall'art.185 bis, del D.lgs. 152/2006;
- 8) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
- 9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 10) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
- 11) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 12) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società La Doria S.p.A., nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Fisciano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, All'Università del Sannio, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale, all'Ente Idrico Campano, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 13) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 14) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli